



Metodica non invasiva che permette lo studio della patologia scheletrica.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (D.Lvo 101/20).

### **In che cosa consiste l'esame?**

Dopo il posizionamento di un'agocanula in una vena antecubitale del braccio, Lei verrà iniettato per via endovenosa il radiofarmaco. Successivamente, dopo un periodo di attesa di circa 3 ore ed abbondante idratazione per os, Lei verrà disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l'esame. Dal momento che è condizione indispensabile per un'ottimale riuscita dell'esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l'esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E' tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l'esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 30 minuti e/o soffra di claustrofobia.

Nel caso di una scintigrafia ossea trifasica, oltre alla scansione a tre ore, verrà effettuata anche una scansione precoce mirata sull'area di interesse con Lei disteso sul lettino subito dopo l'iniezione del radiofarmaco.

La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell'indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

### **Principio**

La metodica sfrutta la caratteristica di alcuni radiofarmaci di concentrarsi nell'osso in modo proporzionale alla vascolarizzazione e all'attività osteoblastica. Permette, quindi, di valutare il grado di attività metabolica dello scheletro e di riconoscere qualsiasi lesione che provochi un'alterazione distrettuale del turnover metabolico dell'osso.

### **Radiofarmaco**

<sup>99m</sup>Tc-HMDP.

### **Indicazioni**

- valutazione della diffusione ossea di malattia in alcuni tipi di neoplasie,
- valutazione dell'efficacia di terapia in neoplasie con metastasi ossee,
- studio di tumori benigni-maligni dell'osso,
- studio delle malattie metaboliche dell'osso: Morbo di Paget, osteoporosi, osteomalacia, iperparatiroidismo primario,
- studio delle patologie traumatiche dell'osso: fratture occulte, fratture da stress,
- sospetta mobilizzazione di artroprotesi (es: d'anca e di ginocchio),
- studio vitalità dei trapianti ossei,
- sdr algodistrofica,
- patologia flogistica/infiammatoria dell'osso: osteomieliti, necrosi asettica della testa del femore,
- malattie delle articolazioni: artropatie degenerative, artropatie infiammatorie, artrite reumatoide, spondiloartriti sieronegative,
- uso off label per la conferma del sospetto diagnostico di amiloidosi cardiaca da TTR.

**Controindicazioni**

- gravidanza,
- allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l'allattamento),
- allergia nota ai difosfonati (controindicazione relativa per la possibilità di eseguire una premedicazione).

**Preparazione del paziente**

Le modalità particolareggiate verranno comunicate al momento della prenotazione da parte del personale sanitario della Medicina Nucleare. In generale non è indicato il digiuno mentre è necessaria una buona idratazione post iniezione.